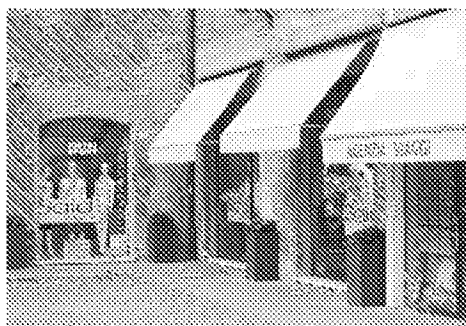


COMMERCIO



Il dibattito sulle liberalizzazioni è ancora aperto, ma i sindacati esprimono già soddisfazione per il confronto con il Comune

«Negozzi e orari, tema urgente»

«Un ringraziamento non formale». E' quello trasmesso dai sindacati del commercio di Cgil e Uil, che ieri hanno incontrato l'assessore comunale Graziano Pini in merito alla liberalizzazione degli orari. «Ringraziamento - spiega una nota - per l'impegno messo dall'assessore in difesa dell'accordo modenese sulla rotazione delle aperture, e per i dubbi espressi su una liberalizzazione che il sindacato ritiene selvaggia e dannosa. L'auspicio comune è quello che la Regione affronti in modo serio ed urgente questo tema, come sta accadendo in Toscana ed in altre Regioni che hanno annunciato ricorsi. Ed è proprio l'accordo di Modena - continua il documento - che viene da più parti preso ad esempio di una positiva innovazione da far crescere, in luogo di false liberalizzazioni utili solo a pochi soggetti». Le parti hanno convenuto sull'auspicio che tutti i firmatari dell'accordo confermino gli impegni. Le organizzazioni sindacali hanno espresso infine il «proprio sconcerto per il contenuto della bozza di ulteriori liberalizzazioni resa nota dal governo Monti». Tra le altre iniziative ce n'è una che a parere del sindacato «dovrebbe indignare ogni amministratore locale: verrebbe istituito presso il Consiglio dei Ministri un organo di vigilanza sul comportamento degli enti locali in materia di liberalizzazione del commercio».

